

BONIFICHE SARDE S.p.A.

in Liquidazione

Sede Legale VIALE OMODEO, 9 - 09092 ARBOREA (OR)
Iscritta al Registro Imprese di ORISTANO - C.F. e n. iscrizione 00042650952
Iscritta al R.E.A. di ORISTANO al n. 1575
Capitale Sociale Euro 1.878.452,00 interamente versato
P. IVA n. 00705990950

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	6.426.843	7.765.521
2) Impianti e macchinario	8.565	157.381
3) Attrezzature industriali e commerciali	102	744
4) Altri beni	44.643	44.541
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>6.480.153</u>	<u>7.968.187</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
(di cui concessi in leasing)		
d-bis) altre imprese	<u>377.030</u>	<u>377.030</u>
	377.030	377.030
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d-bis) verso altri			
- entro 12 mesi	25.200		28.441
- oltre 12 mesi			
		25.200	28.441
		25.200	28.441
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi <i>(di cui concessi in leasing)</i>		402.230	405.471
Totale immobilizzazioni		6.882.383	8.373.658

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		12.600	13.200
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		12.600	13.200

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	152.111		659.629
- oltre 12 mesi			
		152.111	659.629
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	82.529		82.529
- oltre 12 mesi			

		82.529	82.529
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	39.755		20.364
- oltre 12 mesi			
		39.755	20.364
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	595.155		570.799
- oltre 12 mesi			
		595.155	570.799
		869.550	1.333.321
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		17.647	3.381
2) Assegni		2.294.490	716.665
3) Denaro e valori in cassa		1.398	829
		2.313.535	720.875
Totale attivo circolante		3.195.685	2.067.396
D) Ratei e risconti			
		1.440	2.810
Totale attivo		10.079.508	10.443.864

Stato patrimoniale passivo

31/12/2016 31/12/2015

A) Patrimonio netto

I. Capitale	1.878.452	1.878.452
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite	320.942	320.942
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Rettifiche di liquidazione	(5.725.852)	(5.725.852)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	1
Altre...		
	<hr/>	<hr/>
	(5.404.913)	(5.404.909)
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(187.412)	(95.732)
IX. Utile dell'esercizio	3.806.968	
IX. Perdita d'esercizio		(91.680)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	93.095	(3.713.869)

B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	15.985	243.742
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	586.400	1.197.151
Totale fondi per rischi e oneri	602.385	1.440.893

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	309.335	340.178
---	----------------	----------------

D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.228.230	4.635.194
- oltre 12 mesi		
		2.228.230
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.362.854	2.138.688
- oltre 12 mesi		
		1.362.854
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	764.624		764.624
- oltre 12 mesi			
		764.624	764.624
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	2.987.518		1.915.009
- oltre 12 mesi			
		2.987.518	1.915.009
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	127.091		578.976
- oltre 12 mesi			
		127.091	578.976
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.447.267		2.292.536
- oltre 12 mesi			
		1.447.267	2.292.536
Totale debiti		8.917.584	12.325.027
E) Ratei e risconti			
		157.109	51.635
Totale passivo		10.079.508	10.443.864

Conto economico	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.341	9.842
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	6.223.197	793.319
- contributi in conto esercizio		
	6.223.197	793.319
Totale valore della produzione	6.224.538	803.161

- verso imprese controllate			
- verso imprese collegate			
- verso controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	8.307		66.108
		8.307	66.108

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari		(8.276)	(64.322)
---	--	----------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		4.821.176	(24.674)
--	--	------------------	-----------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	1.014.208		67.006
b) Imposte relative a esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		1.014.208	67.006

21) Utile (Perdita) dell'esercizio		3.806.968	(91.680)
---	--	------------------	-----------------

BONIFICHE SARDE S.p.A.

in Liquidazione

Sede Legale VIALE OMODEO, 9 - 09092 ARBOREA (OR)
Iscritta al Registro Imprese di ORISTANO - C.F. e n. iscrizione 00042650952
Iscritta al R.E.A. di ORISTANO al n. 1575
Capitale Sociale Euro 1.878.452,00 interamente versato
P. IVA n. 00705990950

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

Signori Azionisti,

Con atto ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano, in data 7 febbraio 2012 è stata deliberata dall'assemblea dei soci lo scioglimento anticipato della società.

Tale decisione è scaturita a seguito della conclamata deficitaria gestione economico finanziaria dell'attività, con conseguente mancanza dei presupposti necessari di continuità aziendale.

Per tali motivazioni, è stata deliberato l'anticipato scioglimento della società e la sua conseguente messa in stato di liquidazione e, nelle more della definizione degli esiti del bando di gara finalizzato alla cessione del ramo aziendale, il liquidatore è stato espressamente autorizzato alla continuazione dell'esercizio dello stesso al fine della conservazione dell'integrità e del valore del patrimonio sociale.

Al fine del contenimento dei costi di gestione e di renderli compatibili con gli attuali livelli di produzione, l'intero personale dipendente della società è stato posto in cassa integrazione in deroga a decorrere dal 1° gennaio 2012.

In considerazione del fatto che l'attività produttiva è stata espressamente autorizzata da parte dell'assemblea dei soci, parte dei dipendenti sono stati periodicamente richiamati al lavoro, con il meccanismo della turnazione, al fine di garantire lo svolgimento della stessa.

Nell'ambito della deliberazione n. 25/14 del 12 giugno 2012, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di dare mandato ai competenti uffici dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica perché procedessero, entro novanta giorni dalla data della presente deliberazione, nell'acquisizione dei beni costieri residuali di proprietà della Bonifiche Sarde S.p.A., come già individuati nella nota n. 1404 del 25 luglio 2011 dell'Agenzia della Conservatoria della Coste, al fine di affidarli alla gestione della medesima, come aree di conservazione costiera, fino alla concorrenza dell'importo complessivo pari a euro 3.000.000, sono stati ceduti nel corso dell'anno 2012 alla Regione Sardegna immobili costieri per un valore complessivo di circa euro 2.800.000.

A seguito della cessione di tutta la mandria di proprietà della società, avvenuta nel corso del mese di aprile 2013, è definitivamente cessata l'attività zootecnica a suo tempo autorizzata dall'assemblea dei soci al fine della conservazione dell'integrità e del valore del patrimonio sociale nelle more della cessione del ramo aziendale.

Tale decisione è scaturita a seguito della conclamata deficitaria gestione economico finanziaria dell'attività e della mancata vendita del ramo aziendale nel mese di gennaio 2013, con conseguente mancanza dei presupposti necessari per una sua prosecuzione.

Con la definitiva cessazione della attività zootecnica, avvenuta nel mese di aprile 2013, dei ventinove dipendenti della società in cassa integrazione, solo tre sono stati richiamati al lavoro al fine di garantire le attività essenziali per lo svolgimento della liquidazione.

Gli altri ventisei sono stati inseriti nel mese di novembre 2013, attraverso il meccanismo dei “percorsi di utilizzo” previsto per i lavoratori che usufruiscono di ammortizzatori sociali, in un progetto di manutenzione delle pinete regionali gestito dall’Agenzia Regionale “Ente Foreste”.

Al bando di gara indetto per il giorno 16 gennaio 2013 per la cessione del ramo aziendale zootecnico della “Bonifiche Sarde S.p.A.” composto dal centro aziendale principale - Centro 3 Sassu - con n. 8 delle trenta unità lavorative occupate nelle attività zootecniche; delle annesse stalle, magazzini, impianti e uffici; della mandria e delle quote latte (circa 55.000 quintali), compresa la quota associativa della Società Cooperativa A.A.A. di Arborea e gli strumenti finanziari emessi dalla suddetta Società della quale è titolare la Bonifiche Sarde, oltre che di circa 400 ettari di superficie agricola sufficiente a soddisfare le esigenze connesse al trasferimento delle quote latte al nuovo proprietario, la cui base d’asta era stata quantificata in complessivi Euro 10.800.000, non è pervenuta nessuna offerta di acquisto.

A seguito di tale situazione, l’assemblea dei soci nella riunione del giorno 15 marzo 2013, adottò la seguente delibera:

- di dare mandato al liquidatore di provvedere all’immediata vendita della mandria dando corso alle opportune forme di pubblicità presso almeno due quotidiani locali, al fine di rendere pubblica al mercato l’offerta di vendita della mandria;
- di cessare immediatamente ogni attività zootecnica eccezion fatta per quella necessaria o opportuna per conservare l’integrità ed il valore della mandria al fine della sua vendita, con la precisazione che, intervenuta la medesima ogni attività zootecnica dovrà cessare;
- di indire nei tempi più solleciti possibili un nuovo Bando di gara misto e articolato che preveda che possano essere formulate offerte sia con riferimento all’intero compendio aziendale, secondo le forme del pagamento del prezzo in denaro ovvero in tutto o in parte con accollo liberatorio dei debiti di Bonifiche Sarde, sia con riferimento ai singoli lotti di terreno e con pagamento in denaro, privilegiando a parità di condizioni la vendita dell’intero compendio con pagamento in denaro ed altresì un nuovo e distinto Bando di gara che stabilisca la vendita con pagamento in denaro anche dei lotti di terreno non ricompresi nel precedente Bando di vendita del compendio aziendale;
- di stabilire quale prezzo di vendita del compendio aziendale e dei singoli cespiti i valori risultanti dalla Relazione di stima, asseverata da giuramento di cui al precedente Bando salve le variazioni ed integrazioni che si rendessero necessarie anche con riferimento ai lotti di terreno non ricompresi nel precedente Bando di vendita del compendio aziendale;
- di accertare attraverso l’esame della normativa e del contratto di comodato di Laore ed anche sentendo la Regione Sardegna la possibilità giuridica e la volontà di prevedere nel bando di gara che l’azienda agricola comprenda anche il godimento dei terreni concessi a titolo di comodato da Laore a Bonifiche Sarde;
- di prevedere, in tal caso, nel Bando che l’offerente deve farsi carico di ogni profilo inerente il rapporto con Laore, riguardo i terreni in comodato con liberazione completa di Bonifiche Sarde al riguardo e che l’eventuale indisponibilità originaria o sopravvenuta dei terreni medesimi non può avere alcun effetto riguardo l’offerta presentata, né determinare una riduzione del prezzo offerto, assumendosi l’offerente l’alea al riguardo;

- di prevedere anche con l'ausilio di consulenti l'inserimento nel bando delle opportune clausole che garantiscano Bonifiche Sarde;
- di pubblicizzare i Bandi secondo le forme previste nella precedente Gara.

Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci, sono stati ultimati e pubblicati sul BURAS, oltre che su un quotidiano nazionale e due quotidiani locali i seguenti bandi di gara:

BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE UNITARIA DEL RAMO AZIENDALE DELLA SOCIETA' BONIFICHE SARDE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE – ARBOREA E CONTESTUALE CONCESSIONE DEI TERRENI AGRICOLI DELL'AGENZIA LAORE SARDEGNA (16 ottobre 2013)

OVVERO

PER LA CESSIONE DI SINGOLI LOTTI DI TERRENI AGRICOLI DELLA SOCIETA' BONIFICHE SARDE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE – ARBOREA (17 ottobre 2013)

Procedura aperta "A": cessione del ramo aziendale zootecnico della "Bonifiche Sarde S.p.A." composto dal centro aziendale principale - Centro 3 Sassu - con n. 8 delle trenta unità lavorative occupate nelle attività zootecniche; delle annesse stalle, magazzini, impianti e uffici; delle quote latte (circa 55.000 quintali), compresa la quota associativa della Società Cooperativa A.A.A. di Arborea e gli strumenti finanziari emessi dalla suddetta Società della quale è titolare la Bonifiche Sarde, oltre che di circa 400 ettari di superficie agricola sufficiente a soddisfare le esigenze connesse al trasferimento delle quote latte al nuovo proprietario.

La base d'asta prevista nel bando di gara è stata quantificata in complessivi Euro 9.800.000.

Procedura aperta "B": cessione di terreni agricoli suddivisi in 23 lotti in agro di Arborea – Terralba – Marrubiu.

La base d'asta prevista nel bando di gara è stata quantificata per tutti i 23 lotti in complessivi Euro 6.846.000.

BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DI SINGOLI LOTTI DI TERRENI AGRICOLI DELLA BONIFICHE SARDE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE – ARBOREA (23 ottobre 2013)

Procedura aperta: cessione di terreni agricoli, suddivisi in 9 lotti, della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione in agro di Arborea-Marrubiu-Terralba (Oristano).

La base d'asta prevista nel bando di gara è stata quantificata per tutti i 9 lotti in complessivi Euro 3.368.000.

Il testo integrale dei bandi di gara, del disciplinare e degli allegati di supporto, sono stati inseriti nel sito internet della Regione Sardegna, dell'Agenzia LAORE e della Bonifiche Sarde.

L'unica offerta ricevuta relativa ai bandi sopra indicati è stata effettuata dalla società "Panetto Sergio e Figli" per l'acquisto, nella ambito della Procedura aperta "B", di due lotti di terreno per un importo complessivo pari a Euro 522.200.

In applicazione dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 40/2013 intitolato "Utilizzo

dei dipendenti della società Bonifiche Sarde” e a seguito della interpretazione autentica di tale disposizione fornita dall’articolo 10 della Legge Regionale n. 9 del 19 maggio 2014, la società ha provveduto a sottoscrivere apposita convenzione con l’Agenzia Regionale “Ente Foreste della Sardegna” per il distacco del personale SBS presso l’Agenzia stessa nell’ambito del programma di recupero delle pinete litoranee gestito da quest’ultima.

Per effetto di tale situazione la Bonifiche Sarde ha provveduto a formalizzare l’interruzione della CIGS attivata per il personale dipendente e la loro ripresa del servizio in distacco presso l’Agenzia Regionale “Ente Foreste della Sardegna” a decorrere dal giorno 1 luglio 2014 e fino a tutto il 31 dicembre 2016.

Nell’ambito della convenzione sottoscritta, l’Agenzia Regionale “Ente Foreste della Sardegna” si impegna al rimborso dei costi sostenuti per il personale attraverso i fondi a tal fine attribuiti da Argea e dalla Regione Sardegna ai sensi dell’articolo 6 della Legge Regionale n. 40/2013 e della DGR n. 4/27 del 5 febbraio 2014, che costituiscono per l’Ente entrate a destinazione vincolata.

A seguito di espressa richiesta dell’Agenzia Laore Sardegna, si è provveduto a riconsegnare alla stessa Agenzia Laore Sardegna, con apposito verbale di riconsegna sottoscritto tra le parti il giorno 27 gennaio 2015, i terreni agricoli assegnati a suo tempo in regime di comodato alla Bonifiche Sarde aventi una estensione di circa 429 ettari.

In adempimento di quanto deliberato dalle assemblee dei soci tenutesi nei giorni 5 dicembre 2014 e 6 marzo 2015, è stato indetto apposito bando di gara per la cessione del ramo di azienda agro – zootecnico, per il giorno 3 giugno 2015, per un importo a base d’asta soggetto al rialzo pari a euro 9.676.000.

Alla luce dell’avvenuta approvazione da parte del Consiglio Regionale della Legge Finanziaria 2015, che all’art. 28 comma 2 “autorizza la spesa di euro 3.000.000 per l’anno 2015 e di euro 2.000.000 per ciascuno degli anni 2016 e 2017 a favore della Conservatoria delle Coste per l’acquisizione del patrimonio immobiliare della Bonifiche Sarde”, sono stati avviati i primi contatti con gli uffici degli Assessorati competenti per la definizione del programma di dismissione degli immobili costieri da cedere alla Regione Sardegna di proprietà della Bonifiche Sarde.

In data 29 maggio 2015 il Notaio delegato comunica l’assenza di domande di partecipazione al bando di gara, nell’ambito della procedura avviata per la cessione del compendio aziendale agro - zootecnico e contestuale concessione dei terreni di proprietà Laore.

A seguito della ricezione di tre manifestazioni di interesse per l’acquisizione del compendio aziendale, si è proceduto, in data 18 dicembre 2015, alla pubblicazione di una procedura negoziata per la cessione del compendio aziendale agro zootecnico e contestuale concessione dei terreni di proprietà Laore, per il giorno 20 gennaio 2016, per un importo a base d’asta soggetto al rialzo pari a euro 9.676.000.

In data 21 gennaio 2016 il Notaio delegato comunica l’assenza di domande di partecipazione al bando di gara, nell’ambito della procedura negoziata avviata per la cessione del compendio aziendale agro zootecnico e contestuale concessione dei terreni di proprietà Laore.

In data 28 gennaio 2016, viene deposita presso il Tribunale di Oristano istanza di fallimento nei confronti della società da parte della Banca Intesa San Paolo per il mancato pagamento del finanziamento concesso di euro 1.718.605. A seguito della

procedura avviata, viene attivata su richiesta del Giudice Delegato un'indagine da parte della Guardia di Finanza.

In data 8 febbraio 2016, in esecuzione di specifica delibera della Giunta Regionale, viene costituito, da parte del socio Laore Sardegna, un diritto di usufrutto temporaneo, sino al 31.12.2018, a favore della SFIRS S.p.A. su tutte le azioni detenute dall'Agenzia Laore nella Bonifiche Sarde.

In data 16 febbraio 2016, attraverso le comunicazioni di rito, è stata avviata la procedura di mobilità per la risoluzione del rapporto di lavoro della totalità del personale della società composto di n. 26 unità.

In data 8 marzo 2016, il Tribunale di Oristano ha provveduto ad emettere apposito provvedimento di estinzione e archiviazione del procedimento per dichiarazione di fallimento richiesto dalla Banca Intesa San Paolo, a seguito di espressa rinuncia presentata dalla stessa.

In data 6 e 7 aprile 2016, nell'ambito della due diligence attivata sulla società da parte della SFIRS S.p.A. sulla base delle disposizioni impartite alla stessa dalla Giunta Regionale e propedeutica al perfezionamento della compravendita degli immobili costieri da cedere alla Regione Sardegna di proprietà della Bonifiche Sarde, è stato effettuato un sopralluogo delle proprietà immobiliari della società, da parte di una struttura incaricata dalla SFIRS S.p.A., finalizzato ad una valutazione delle stesse.

In data 12 aprile 2016, si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso pubblico di vendita mediante trattativa privata per la cessione del compendio aziendale della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione e contestuale concessione dei terreni agricoli dell'Agenzia Laore Sardegna, per un importo a base d'asta soggetto al rialzo pari a euro 9.676.000. Il termine previsto per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 9 maggio 2016, mentre quello per l'apertura delle stesse è stato previsto per il giorno 10 maggio 2016.

In data 19 aprile 2016, è stata perfezionata la procedura di mobilità avviata, con la sottoscrizione del verbale di esame in sede amministrativa del mancato raggiungimento di un accordo con i lavoratori e le rappresentanze sindacali.

In data 22 aprile 2016, si è provveduto ad inviare a tutti i dipendenti le comunicazioni di cessazione del rapporto di lavoro per giustificato motivo oggettivo a seguito della conclusione della procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 della Legge 223/1991. Nella comunicazione viene evidenziato, che nel pieno rispetto dei termini di preavviso disposti dal CCNL applicato, tutti i rapporti di lavoro si intenderanno risolti in data 31 dicembre 2016.

In data 4 maggio 2016, in ragione della segnalazione circa l'omessa messa a disposizione della bozza del contratto di compravendita e contestuale richiesta di due diligence pervenuta da un operatore economico interessato a formulare offerta relativamente all'avviso pubblico di vendita mediante trattativa privata per la cessione del compendio della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione e contestuale concessione dei terreni agricoli dell'Agenzia Laore Sardegna, pubblicato in data 12 aprile 2016, a decorrere dal 4 maggio 2016, è stato pubblicato sul sito internet della Società la bozza del contratto di compravendita, menzionato nel suddetto Avviso ma non materialmente allegato. Per effetto di tale situazione, si è provveduto a prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle offerte al giorno 30 maggio 2016, mentre l'apertura delle offerte stesse è stata prorogata al giorno 31

maggio 2016.

Sono state avviate le attività di completamento della due diligence sulla società da parte della SFIRS S.p.A., nell'ambito delle disposizioni impartite alla stessa dalla Giunta Regionale, propedeutiche al perfezionamento della compravendita degli immobili costieri da cedere alla Regione Sardegna di proprietà della Bonifiche Sarde, che si ritiene possano concludersi nel mese di maggio 2016.

La definizione di tale operazione, consentirà alla Bonifiche Sarde di poter disporre di nuove risorse finanziarie per complessivi euro 7.000.000 che potranno essere anticipate all'occorrenza dalla SFIRS, al fine di agevolare le attività di liquidazione della società.

In data 31 maggio 2016, in forma pubblica nanti il Notaio Dott. Roberto Onano, si è proceduto all'apertura delle buste relative alla gara indetta dalla Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione, riguardante la trattativa privata per la cessione del compendio aziendale agro zootecnico della società. A conclusione della procedura prevista, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della trattativa privata per la cessione del compendio aziendale agro zootecnico, la società "Assegnatari Associati Arborea - Società Cooperativa Agricola per Azioni".

In data 7 giugno 2016 è stato comunicato, alla società "Assegnatari Associati Arborea - Società Cooperativa Agricola per Azioni", l'esito gara al fine dell'attivazione della procedura prevista dalla vigente normativa.

Il giorno 18 luglio 2016 è stata inviata, in maniera congiunta da Bonifiche Sarde e dalla società Assegnatari Associati Arborea, alle Rappresentanze Sindacali, la comunicazione preventiva di trasferimento d'azienda ai sensi dell'articolo 47, 1° comma della Legge 29 dicembre 1990, n. 428.

Il giorno 19 luglio 2016, a seguito dell'avvenuto riscontro delle Rappresentanze Sindacali alla comunicazione ex art. 47, Legge n. 428/1990, è stata convocato l'incontro congiunto per il giorno 25 luglio 2016, al fine di definire quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di cessione di azienda circa la nuova collocazione dei rapporti di lavoro del personale dipendente attualmente occupato nella Bonifiche Sarde.

Il giorno 25 luglio 2016, presso gli uffici dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, al fine dell'espletamento congiunto ex art. 47, Legge n. 428/1990, si è tenuto l'incontro tra la Bonifiche Sarde, la società Assegnatari Associati Arborea e tutte le Rappresentanti Sindacali. Nel corso della riunione, la società Assegnatari Associati Arborea ha confermato la propria offerta di assorbimento parziale della forza lavoro attualmente in forza alla Bonifiche Sarde, che prevede l'assunzione di complessive sedici unità lavorative in tre anni e specificamente otto all'atto del trasferimento, quattro entro i successivi dodici mesi e gli ultimi quattro entro ventiquattro mesi. Le Rappresentanze Sindacali, nel rigettare la proposta effettuata dalla società Assegnatari Associati Arborea, invitava la stessa a voler considerare l'ipotesi di poter assorbire l'intera forza lavoro attualmente in forza alla Bonifiche Sarde. La società Assegnatari Associati Arborea, si è resa disponibile ad esaminare tale possibilità, riservandosi di produrre una formale risposta entro il termine di una settimana.

In data 8 agosto 2016, sulla base di quanto dichiarato nel corso dell'incontro con le Rappresentanze Sindacali il giorno 25 luglio 2016 dalla "Assegnatari Associati Arborea - Società Cooperativa Agricola per Azioni", si è provveduto a richiedere alla

stessa la disponibilità di una data utile per la fissazione di un apposito incontro finalizzato alla verifica della possibilità di concludere l'eventuale accordo tra le parti. Si ricorda, inoltre, nella comunicazione stessa, l'urgenza di definire la possibilità di un accordo tra le parti, anche alla luce della necessità, per poter procedere alla aggiudicazione definitiva, della obbligatoria concertazione con le competenti rappresentanze sindacali sulla sorte dei lavoratori, come imposto dalla normativa vigente e indicato nella *lex specialis*.

Il giorno 16 agosto 2016, in riscontro alla nostra comunicazione di cui al punto precedente, la "Assegnatari Associati Arborea - Società Cooperativa Agricola per Azioni" provvedeva ad informarci che, nella seduta del giorno 11 agosto 2016, il Consiglio di Amministrazione della società stessa, pur confermando la propria disponibilità a modificare e integrare la propria offerta nei termini emersi in occasione dell'incontro sindacale del giorno 25 luglio 2016, ha peraltro deliberato di demandare alla propria assemblea dei soci ogni definitiva decisione in merito. Viene comunicato, inoltre, che l'assemblea verrà convocata entro la prima settimana del mese di settembre 2016.

Il giorno 29 agosto 2016, con atto ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano (Rep. n. 21.989 - Racc. n. 12.773), si è proceduto a perfezionare la cessione alla Regione Autonoma della Sardegna delle aree costiere di proprietà della Bonifiche Sarde per un corrispettivo complessivo di euro 6.358.000 circa, oltre oneri di legge, in conformità della delibera n. 44/20 del 15 luglio 2016 della Giunta Regionale della Regione Sardegna.

In data 6 settembre 2016, la Bonifiche Sarde, non avendo notizie circa la convocazione dell'assemblea dei soci della "Assegnatari Associati Arborea - Società Cooperativa Agricola per Azioni", provvedeva a comunicare alla stessa come, visto il tempo trascorso dall'aggiudicazione provvisoria, risultasse quanto mai improcrastinabile ed urgente un formale pronunciamento sulla eventuale integrazione dell'offerta presentata, nei termini emersi in occasione dell'incontro con le rappresentanze sindacali del giorno 25 luglio 2016. Veniva comunicato, inoltre, che qualora tale pronunciamento non fosse intervenuto entro la data del giorno 15 settembre, si sarebbe proceduto alla revoca della aggiudicazione provvisoria e, quindi, a non dare più corso definitivo alla procedura.

Il giorno 8 settembre 2016, si è provveduto a pagare tutti i creditori procedenti ed intervenuti nel procedimento esecutivo immobiliare iscritto al n. 124/2013 R.G. Si ricorda che l'immediata estinzione del procedimento espropriativo (R.G. n. 124/2013), si è resa necessaria in quanto, per il giorno 13 settembre 2016, era stata fissata l'udienza per la vendita forzata di immobili ricompresi tra quelli facenti parte del compendio aziendale agro zootecnico, che in esito alla procedura di trattativa privata, in data 31 maggio 2016, ha formato oggetto di aggiudicazione provvisoria in favore della società "Assegnatari Associati Arborea - Società Cooperativa Agricola per Azioni" per il prezzo di complessivi euro 9.680.000,00.

Con nota del giorno 12 settembre 2016, la "Assegnatari Associati Arborea - Società Cooperativa Agricola per Azioni", in riscontro alla nostra del giorno 6 settembre 2016, ha provveduto a comunicare che l'assemblea dei soci era stata convocata per il giorno 26 settembre 2016 per le deliberazioni relative all'acquisizione del compendio aziendale agro zootecnico della Bonifiche Sarde.

Il giorno 15 settembre 2016, la Bonifiche Sarde, preso atto di quanto comunicato dalla "Assegnatari Associati Arborea - Società Cooperativa Agricola per Azioni" nella

nota del giorno 12 settembre 2016, invitava la stessa a voler comunicare entro e non oltre il giorno 27 settembre 2016, le decisioni assunte dall'assemblea dei soci convocata per il giorno 26 settembre 2016, onde procedere, quanto prima, all'aggiudicazione definitiva e alla successiva sottoscrizione del contratto di cessione del compendio aziendale. Si comunicava, inoltre, che in ipotesi di inutile decorso del nuovo termine del 27 settembre 2016, si sarebbe provveduto a revocare in autotutela la disposta aggiudicazione provvisoria.

Con propria nota del giorno 27 settembre 2016, la Bonifiche Sarde provvedeva a convocare, ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428/1990, le rappresentanze sindacali e la "Assegnatari Associati Arborea - Società Cooperativa Agricola per Azioni", al fine di poter verificare la possibilità della definizione di un accordo tra le parti.

Nel corso della riunione del giorno 27 settembre 2016, la "Assegnatari Associati Arborea - Società Cooperativa Agricola per Azioni" comunicava che, così come formalmente comunicato alla Bonifiche Sarde in data 27 settembre 2016, l'assemblea dei soci tenutasi il giorno 26 settembre 2016 non ha ritenuto di autorizzare la richiesta modifica dell'offerta già precedentemente formalizzata, nei termini emersi in occasione dell'incontro con le rappresentanze sindacali del giorno 25 luglio 2016. Avendo le rappresentanze sindacali confermato alla unanimità il loro dissenso da qualsiasi proposta di acquisto che non preveda la continuazione dei rapporti di lavoro con la totalità del personale dipendente in forza alla Bonifiche Sarde, le parti riunite, nel prendere atto della impossibilità di raggiungere un accordo, hanno dichiarato la procedura di cui all'art. 47 della Legge 428/1990 definitivamente conclusa con esito negativo.

La Bonifiche Sarde, con nota del giorno 4 ottobre 2016, nel prendere atto del diniego formale espresso dalla "Assegnatari Associati Arborea - Società Cooperativa Agricola per Azioni" alla richiesta delle rappresentanze sindacali e della conseguente conclusione negativa della procedura di cui all'art. 47 della Legge 428/1990, atteso che nel bando di gara è espressamente prevista la condivisione dei lavoratori, così come previsto dalla vigente normativa, comunicava alla stessa società l'impossibilità di addivenire ad una conclusione positiva della trattativa privata, dovendosi ritenere la stessa definitivamente conclusa con esito negativo, con ogni conseguente effetto caducatorio sull'aggiudicazione provvisoria medio tempore disposta nei suoi confronti.

All'esito della conclusione negativa della trattativa privata sopra descritta, la Bonifiche Sarde, così come previsto dalla vigente normativa, ha provveduto ad avviare la cosiddetta "trattativa privata pura" al fine di pervenire alla auspicata cessione del compendio aziendale agro zootecnico già oggetto di vendita nelle precedenti procedure esperite.

In data 23 novembre 2016, la società Bonifiche Ferraresi S.p.A. ha presentato formale manifestazione di interesse all'acquisto del compendio aziendale agrozootecnico della Bonifiche Sarde e alla concessione dei terreni agricoli di proprietà dell'Agenzia Laore Sardegna, che prevede il pagamento di un corrispettivo pari euro 9.680.000 e l'assunzione di tutti i ventisei dipendenti in forza alla società. La manifestazione di interesse, accettata dalla Bonifiche sarde, prevede il perfezionamento dell'operazione di compravendita entro il 31 dicembre 2016 a seguito del completamento di una due diligence sul compendio aziendale e un periodo di esclusiva sino al 15 dicembre 2016.

Il giorno 30 novembre 2016, Bonifiche Sarde e Bonifiche Ferraresi provvedono a

trasmettere congiuntamente alle Rappresentanze Sindacali la comunicazione preventiva di trasferimento di azienda ex art. 47, 1° comma, Legge 29 dicembre 1990, n. 428.

In data 30 novembre 2016, le Rappresentanze Sindacali, all'esito della comunicazione ricevuta, richiedono ai sensi di Legge un incontro congiunto per il giorno 6 dicembre 2016.

Il giorno 30 novembre 2016, Bonifiche Sarde, sentito anche l'Assessorato alla Programmazione, provvede a convocare per il giorno 6 dicembre 2016 l'incontro congiunto richiesto dalle Rappresentanze Sindacali ai sensi della Legge 428/90.

Il giorno 1 dicembre 2016, tramite l'Avvocato Robert Sanna, il Signor Salvatore Angheddu, per se e/o per persona da nominare, presenta formale manifestazione di interesse all'acquisto del compendio aziendale agrozootecnico della Bonifiche Sarde e alla concessione dei terreni agricoli di proprietà dell'Agenzia Laore Sardegna, che prevede il pagamento di un corrispettivo pari euro 9.900.000 e l'assunzione di ventisei dipendenti individuati nelle liste della società.

In data 6 dicembre 2016, viene sottoscritto da Bonifiche Sarde, Bonifiche Ferraresi e le Rappresentanze Sindacali, l'accordo sindacale per la cessione del compendio aziendale, ai sensi dell'articolo 47 della legge 428/90 e dell'art. 2112 c.c., con le quali le parti attestano di aver esperito e concluso positivamente la procedura di consultazione sindacale.

In data 14 dicembre 2016, Bonifiche Ferraresi invia una prima bozza dell'atto di compravendita per il perfezionamento dell'operazione.

Il giorno 15 dicembre 2016, Bonifiche Sarde invia a Bonifiche Ferraresi alcune controdeduzioni sulla bozza dell'atto precedentemente trasmesso da quest'ultima.

Il giorno 16 dicembre 2016, alla luce di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 32, articolo 1, comma 39 del giorno 5 dicembre 2016 e nelle more della definizione della cessione del compendio aziendale agrozootecnico, Bonifiche Sarde ha provveduto a revocare il licenziamento per giustificato motivo, precedentemente inviato a tutti i dipendenti, avente decorrenza 31 dicembre 2016.

Il giorno 16 dicembre 2016, Bonifiche Ferraresi, alla luce del protrarsi dell'attività di due diligence avviata sul compendio aziendale, richiede formalmente una proroga dell'impegno di esclusiva precedentemente concordato.

Il giorno 16 dicembre 2016, tramite l'Avvocato Robert Sanna, il Signor Salvatore Angheddu, per se e/o per persona da nominare, ripresenta formale manifestazione di interesse all'acquisto del compendio aziendale agrozootecnico della Bonifiche Sarde e alla concessione dei terreni agricoli di proprietà dell'Agenzia Laore Sardegna, che prevede il pagamento di un corrispettivo pari euro 9.900.000 e l'assunzione di ventisei dipendenti individuati nelle liste della società.

In data 19 dicembre, Bonifiche Sarde si riserva di valutare la richiesta di proroga avanzata da Bonifiche Ferraresi, all'esito del riscontro delle controdeduzioni inviate alla stessa sulla bozza del contratto di compravendita del compendio aziendale.

Il giorno 20 dicembre 2016, Bonifiche Ferraresi nel riscontrare le controdeduzioni inviate, accoglie alcune richieste di modifica presentate da Bonifiche Sarde con

l'intento di addivenire quanto prima alla stipula dell'accordo.

In data 22 dicembre 2016, tramite scambio per corrispondenza, Bonifiche Sarde e Agenzia Fo.Re.S.T.A.S., alla luce di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 32, articolo 1, comma 39 del giorno 5 dicembre 2016, addivengono alla proroga della convenzione già in essere alla data del 31 dicembre 2016, sino alla data di cessione del compendio aziendale e comunque non oltre il 31 dicembre 2017.

In data 23 dicembre 2016, Bonifiche Sarde, nel rilevare la disponibilità manifestata da Bonifiche Ferraresi circa le modifiche richieste e nell'auspicio che la definizione di un testo contrattuale condiviso possa essere raggiunta nell'ambito della prosecuzione delle trattative, accoglie la richiesta di proroga dell'impegno di esclusiva, proponendo la data del 13 gennaio 2017 come termine ultimo per il completamento della due diligence, il 16 gennaio 2017 come termine ultimo dell'impegno di esclusiva e quella del 31 gennaio 2017 come termine ultimo per la stipula del contratto di compravendita del compendio aziendale.

In data 23 dicembre 2016, Bonifiche Ferraresi dichiara di condividere le date proposte da Bonifiche Sarde indicate al punto precedente.

In data 27 dicembre 2016, tramite lo studio legale degli Avvocati Stefano Porcu e Mauro Barberio, il Signor Salvatore Angheluddu, alla luce del mancato riscontro da parte della Bonifiche Sarde della manifestazione di interesse presentata per l'acquisizione del compendio aziendale agrozootecnico, presenta formale istanza di accesso agli atti.

Fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

In data 9 gennaio 2017, tramite lo studio legale Rossi Giua Marassi & Associati, si è dato riscontro alla nota inviata, per conto del Signor Salvatore Angheluddu, dallo studio legale degli Avvocati Stefano Porcu e Mauro Barberio. Si allega alla presente la nota formulata dallo studio legale Rossi Giua Marassi & Associati.

In data 9 febbraio 2017, il Signor Salvatore Angheluddu presenta, presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, apposita istanza per l'annullamento, previa sospensione e richiesta di misure cautelari monocratiche, della esclusione implicita del ricorrente alla trattativa privata pura avviata da Bonifiche Sarde.

In data 10 febbraio 2017, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna respinge l'istanza di misure cautelari monocratiche proposte dal ricorrente Salvatore Angheluddu, fissando la trattazione collegiale per il giorno 1 marzo 2017.

In data 10 febbraio 2017, con atto ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano (Prot. n. 22.300 - Racc. n. 13.000), viene stipulato il contratto di cessione del compendio aziendale agrozootecnico della Bonifiche Sarde alla società Bonifiche Ferraresi S.p.A.

In data 10 febbraio 2017, a seguito del perfezionamento della cessione del compendio aziendale, si è provveduto a formalizzare alla Agenzia FoReSTAS la conclusione del percorso di utilizzo dei dipendenti della Bonifiche Sarde, formalmente passati alle dipendenze della Bonifiche Ferraresi.

In data 1 marzo 2017, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna ha provveduto a fissare l'udienza pubblica per il giorno 7 giugno 2017.

A seguito delle risorse finanziarie acquisite attraverso la cessione del compendio aziendale, che unitamente a quelle derivanti dalla cessione degli immobili alla Regione Sardegna hanno consentito alla Bonifiche Sarde di disporre di nuova liquidità per circa 15 milioni di euro, si sta procedendo alla estinzione di tutte le posizioni debitorie contratte dalla società.

Sono attualmente in corso di definizione due avvisi pubblici per la cessione di circa 40 ettari di terreno nel territorio di Arborea – Terralba e del centro di produzione denominato "Centro due".

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 sono quelli propri della liquidazione.

In applicazione dei criteri adottati, si è provveduto ad esporre i valori patrimoniali attivi sulla base del presunto realizzo e quelli passivi sulla base del loro presunto valore di estinzione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. la società non possiede azioni proprie e che non esistono né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono state stralciate in quanto si tratta di beni non trasferibili e per i quali non sussiste più il requisito dell'utilità ripetuta.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali, a fini prettamente prudenziali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento e svalutazione.

A conforto della capienza delle immobilizzazioni materiali ad estinguere le passività sociali, è stata redatta perizia giurata di stima da un professionista nella quale la stragrande maggioranza delle immobilizzazioni sono state valutate, in relazione alla consistenza ed alle caratteristiche delle stesse, per un importo superiore a quello riportato nel presente bilancio.

Le svalutazioni effettuate, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

	Aliquot e	Periodo in Anni
- TERRENI E FABBRICATI:		
Terreni e fabbricati		
Stalla 2° Centro Arborea	3%	33
Stalla 3° Centro Arborea	3%	33
Costruzioni leggere	10%	10
- IMPIANTI E MACCHINARI:		
Macchinari operatori e impianti	9%	11
Impianti di irrigazione	20%	5
Impianti di irrigazione computerizzati	12,5%	8
Impianto ittico Pauli Pirastu	Non ammortizzabili	
Impianti di condizionamento	15%	6,5
Impianti antincendio	9%	11
- ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:		
Apparecchiature e attrezzi agricoli	20%	5
Attrezzatura varia e minuta	20%	5

Attrezzature di stalla	13%	8
- ALTRI BENI MATERIALI:		
Macchine ufficio elettroniche	20%	5
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%	8,25
Mobili e arredi	15%	6,66
Auto e moto d'epoca	Non ammortizzabili	
Autoveicoli da trasporto	20%	5
Autovetture	25%	4
Telefoni cellulari	20%	5

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La valutazione delle rimanenze finali delle scorte di materie prime, sussidiarie e di consumo è stata effettuata con il metodo della media ponderata.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, legate alle maggiori somme dovute per le cause e i contenziosi in corso nei confronti dei fornitori, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo per costi e oneri di liquidazione

La funzione del Fondo per rischi e oneri di liquidazione è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, sia pur parziale, di quei costi ed oneri.

L'iscrizione iniziale nel Fondo per rischi e oneri di liquidazione di tali poste costituisce una deviazione dai principi contabili applicati al bilancio ordinario d'esercizio, che trova la sua ratio nella natura di bilancio straordinario del bilancio iniziale di liquidazione.

Non può essere iscritto nel suddetto fondo tutto ciò che non è possibile prevedere con certezza, al momento di redazione del bilancio iniziale di liquidazione, o che non è possibile quantificare in modo attendibile.

Il Fondo per costi e oneri di liquidazione figura distintamente fra le passività del bilancio iniziale di liquidazione e in tutti i bilanci intermedi di liquidazione, fino alla sua completa estinzione; la contropartita di tale posta è il conto "Rettifiche di liquidazione", imputato al Patrimonio netto.

Pertanto il fondo non figura esplicitamente come quota ideale del patrimonio netto (OIC 5, par. 4.3.2).

Il fondo così costituito verrà progressivamente rilasciato nel conto economico dei bilanci intermedi di liquidazione, neutralizzando le corrispondenti voci di costo che andranno pertanto comunque imputate al conto economico in ossequio al principio di chiarezza del bilancio (OIC 5, par. 4.3.2).

Non potendo prevedere quando terminerà la liquidazione, in fase di stima del fondo rischi si è assunta inizialmente una durata convenzionale di circa 3 anni, ipotizzando quindi la chiusura della liquidazione per il 31 dicembre 2014. Alla luce della situazione attuale si è previsto di ipotizzare il prolungamento della durata perlomeno fino alla data del 31/12/2018. Ovviamente nel caso in cui la liquidazione cessasse prima di tale data (per revoca o altro motivo), il fondo residuo non utilizzato sarà stornato e ripristinato contabilmente mediante riaccredito della relativa posta del patrimonio netto.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2015 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), iscritte in apposito Fondo di pensione integrativo dell'INPS tra i Fondi per rischi e oneri.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Impiegati	6	6	
Operai OTI	20	21	(1)
Operai OTD			
Altri	26	27	(2)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il CCNL Agricoltura per gli Impiegati e gli operai a tempo indeterminato.

Attività

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.480.153	7.968.187	(1.488.034)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	10.442.932	
Rivalutazione monetaria		
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.318.520)	
Svalutazione esercizi precedenti	(358.873)	
Saldo al 31/12/2015	7.765.521	di cui terreni 1.945.135
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Svalutazione dell'esercizio	'(134.577)	
Cessioni dell'esercizio	'(1.204.101)	
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al 31/12/2016	6.426.843	di cui terreni 740.978

Il valore dei terreni e dei fabbricati comprende il costo originario di acquisizione, maggiorato nel corso degli anni in base alle diverse leggi di rivalutazione. Tenuto conto della norma transitoria di cui all'art. 45 del D.L. n. 127/1991 e considerata l'oggettiva difficoltà di ricostruire il costo degli immobili presenti nel Patrimonio aziendale da epoche molto remote, il valore dei terreni e dei fabbricati, fatta eccezione per il valore delle stalle del 2° e del 3° Centro, è stato assunto al più remoto valore d'iscrizione conosciuto.

Vengono, qui di seguito, esposti i dati aggiornati relativi agli immobili oggetto di rivalutazioni negli esercizi precedenti:

Rivalutazione ex art. 1 co. 469-476 della L. 266/05

Al fine di favorire una rappresentazione nel bilancio più veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Società, nel corso dell'esercizio 2005, con riferimento all' art. 1 co. 469-476 della L. 266/05, il Consiglio ha proceduto alla rivalutazione dei fabbricati civili siti in Arborea, così determinata:

Immobili	Valore contabile ante rivalutazione	Rivalutazione	Valori 31/12/2016

Villa Presidente/Arredi	220.541,29	3.019.840,81	3.240.382,10
Casa "Turon"	19.542,86	256.217,14	275.760,00
Fabbricato Luri	19.015,46	362.641,54	381.657,00
Fabbricato Strada 14	7.942,12	142.993,88	150.936,00
TOTALI	267.041,73	3.781.693,37	4.048.735,10

Per la determinazione dei valori dei suddetti immobili si è proceduto ad una perizia giurata che ha stabilito dei valori minimi e massimi. Il Consiglio ha deliberato di adottare il valore medio per la Villa del Presidente con arredi ed i valori massimi per gli altri fabbricati.

Rivalutazione ex art. 15 co. 16-23 decreto legge 29 novembre 2008, n. 185

Al fine di favorire una rappresentazione nel bilancio più veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Società, nel corso dell'esercizio 2008, con riferimento all' art. 15 co. 16-23 decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, il Consiglio ha proceduto alla rivalutazione dei terreni ubicati Fuori il Comprensorio della Bonifica di Arborea, così determinata:

UN PRIMO GRUPPO OMOGENEO di immobili comprendente esclusivamente aree di notevole pregio naturalistico ambientale suscettibile di una autonoma valutazione in quanto, per loro natura, sono tali da influenzare il loro valore agricolo in funzione di quello ambientale incidendo notevolmente sul valore del comprensorio nel quale sono ubicati in quanto assimilabili a parchi tematici ambientali:

Comune	Mq.	Valore contabile ante rivalutazione	Rivalutazione	Valori al 31.12.2015
Alghero	547	11,86	181,05	192,91
Buggerru	276.840	6.003,03	213.275,29	219.278,32
Castiadas	7.930	171,95	2.103,75	2.275,71
Muravera	634	13,75	274,89	288,63
TOTALI	285.951	6.200,59	215.834,98	222.035,57

Una parte degli immobili di cui sopra, insieme ad altri non oggetto di rivalutazione, sono stati oggetto di cessione con atto ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano (Rep. n. 21.989 – Racc. n. 12.773) in data 29 agosto 2016, in favore della Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito del programma di trasferimento delle aree costiere di proprietà della Bonifiche Sarde, in conformità della delibera n. 44/20 del 15 luglio 2016 della Giunta Regionale della Regione Sardegna.

A seguito di tale cessione residuano, in capo a Bonifiche Sarde, i seguenti immobili:

Comune	Mq.	Valore contabile ante rivalutazione	Rivalutazione	Valori al 31.12.2016
Alghero	547	11,86	181,05	192,91
Castiadas	7.930	171,95	2.103,75	2.275,71
TOTALI	8.477	183,81	2284,8	2468,62

UN SECONDO GRUPPO OMOGENEO di immobili, non facenti parte del Comprensorio della Bonifica di Arborea, ubicati nelle località di ALGHERO- BUGGERRU- CARBONIA- CASTIADAS- IGLESIAS- LACONI-MARRUBIU- MURAVERA - PULA, SIAMAGGIORE, di non particolare pregio ambientale e naturalistico e comunque non utilizzabili autonomamente ai fini edificatori, in quanto sottoposti ai vincoli di salvaguardia e tutela ambientale emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna; altri con natura specificatamente agricola non autonomamente edificabili per le limitazioni dovute ai parametri edificatori insiti nella legge urbanistica regionale che norma l'edificazione nelle zone agricole:

Mq.	Valore contabile ante rivalutazione	Rivalutazione	Valori al 31.12.2015
3.670.937	79.600,98	1.100.873,60	1.180.474,58

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2007 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 31/12/2007 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Una parte degli immobili di cui sopra, insieme ad altri non oggetto di rivalutazione, sono stati oggetto di cessione con atto ai rogiti Notaio Dott. Roberto Onano (Rep. n. 21.989 – Racc. n. 12.773) in data 29 agosto 2016, in favore della Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito del programma di trasferimento delle aree costiere di proprietà della Bonifiche Sarde, in conformità della delibera n. 44/20 del 15 luglio 2016 della Giunta Regionale della Regione Sardegna.

Una parte di tali immobili, è stata, inoltre, oggetto di delimitazione dei confini da parte del Pubblico Demanio Marittimo, a seguito della quale, una limitata parte dei terreni ricadenti nel Comune di Castiadas, sono stati ricondotti integralmente al demanio marittimo.

A seguito di tali variazioni residuano, in capo a Bonifiche Sarde, i seguenti immobili:

Mq.	Valore contabile ante rivalutazione	Rivalutazione	Valori al 31.12.2016
657.199	14.404,84	315.911,04	330.315,87

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.275.222
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.092.215)

Svalutazione esercizi precedenti	(25.626)
Saldo al 31/12/2015	157.381
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	'(5.503)
Cessioni dell'esercizio	'(143.313)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2016	8.565

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	468.492
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(461.250)
Svalutazione esercizi precedenti	(6.498)
Saldo al 31/12/2015	744
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	(642)
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2016	102

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	133.159
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(82.967)
Svalutazione esercizi precedenti	(5.652)
Saldo al 31/12/2015	44.541
Acquisizione dell'esercizio	878
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	(776)
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali sono state imputate, anziché le ordinarie quote di ammortamento, delle quote di svalutazione avendo cessato l'attività zootecnica. La riduzione di valore è stata effettuata tenendo conto della riduzione della prevedibile vita utile dei cespiti.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
402.230	405.471	(3.241)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	377.030			377.030
Arrotondamento				
	377.030			377.030

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
Cooperativa Assegnatari Associati Arborea	Arborea	12.761.591	56.396.060	0,00		371.865			
Banca di Arborea Società Cooperativa	Arborea	81.270	37.458.290	2.687.766		5.164			

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Crediti

Descrizione	31/12/2015	Acquisizioni	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2016
Imprese controllate						
Imprese collegate						
Imprese controllanti						
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Altri	28.441				3.241	25.200
Arrotondamento						
	28.441				3.241	25.200

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti i crediti per Anticipo IRPEF su TFR 97-98 per euro 19.537,17, nonché depositi cauzionali per un importo pari a Euro 5.663,01.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.600	13.200	(600)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La voce rimanenze è così di seguito determinata:

MAGAZZINO RIMANENZE	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE
CONCIMI	100,00	600,00	-500,00
FITOFARMACI	0,00	0,00	0,00
MAT CONSUMO AGRICOLO	3.600,00	3.700,00	-100,00
SEMENTI	0,00	0,00	0,00
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	1.900,00	1.900,00	0,00
RICAMBI E MAT CONSUMO OFFICINA	7.000,00	7.000,00	0,00
TOT. RIMANENZE FINALI	12.600,00	13.200,00	-600,00

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
869.550	1.333.321	(463.771)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	152.111			152.111
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	82.529			82.529
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Per crediti tributari	39.755			39.755
Per imposte anticipate				
Verso altri	595.155			595.155
Arrotondamento				
	869.550			869.550

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto la società adotta la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

La voce riferita ai crediti al 31/12/2016 è così composta:

Descrizione	Importo
Verso clienti	659.929
Verso controllanti	82.529
Crediti v/ERSAT	52.781
Fatture da emettere v/ ERSAT	29.748
Per crediti tributari	39.755
Credito IVA	27.713
Crediti verso l'Erario per ritenute subite	1
Crediti per rimborsi Imposta di Registro	541
Credito D.L. 66/2014	11.500
Per crediti verso altri	595.155
Crediti verso i dipendenti	943,88
Credito v/FATA risarcimenti assicurativi	2.104,13
Crediti v/CAU per Indennità di Malattia	33.477,23
Crediti v/INAIL per Indennità Infortunio	23.248,35
Crediti per terreni espropriati	36.738,56
Credito INPS	41.796,26
Crediti ENPAIA per ind. infortuni	1.238,25
Acc.to Imp. sost. rival. TFR	1.303,45

Crediti v/INPS c/TFR Tesoreria	30.443,76
Crediti v/AGEA per contributi UE	274.638,73
Crediti vs altri soggetti	133,33
Fornitori c/anticipi	10.343,79
Crediti v/EQUITALIA per sgravi da richiedere	22.234,81
Deposito conv. pignor. 124/2013	7.197,89
Crediti sottoposti a pignoramento	95.350,87
Crediti da D.I. 36/14 (Serpi Giampaolo)	3.238,35
Crediti diversi per pignoramenti non documentati	10.722,95

Fra i crediti verso altri sono comprese le "Somme sottoposte a pignoramento", trattenute della Cooperativa 3 A e dall'AGEA sui pagamenti da effettuare, in attesa che vengano attribuite ai seguenti creditori pignorati sulla base delle relative sentenze:

C.I.Z.	3.321,85
Rosina	2.028,02
Bua Stefano	90.000,00

Nella stessa voce sono inoltre compresi i "Crediti per terreni espropriati", iscritti per importi corrispondenti alle indennità di espropriazione quantificate sulla base dei costi storici dei terreni.

In particolare si tratta dei seguenti:

1) Comune di Alghero Coop. Edilizia "Elena"	26.210,19
2) Comune di Marrubiu - Area da destinare ad uso pubblico	10.525,78

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	412.677		412.677
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2016	412.677		412.677

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non sussistono attività finanziarie al 31/12/2016.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.313.535	720.875	1.592.660

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	17.647	3.381
Assegni	2.294.490	716.665
Denaro e valori in cassa	1.398	829
Arrotondamento		
	2.313.535	720.875

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio detenuti presso:

Banca di Cagliari C/C	6.581,37
Meliorbanca S.p.A. C/C 1000 vincolato	45,15
Depositi postali	11.020,60
Assegni in cassa	2.294.49,39
Cassa contanti	1.397,83

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.440	2.810	(1.370)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2016, sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni per euro 907.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su spese di assicurazione	189
Risconti attivi pluriennali su fitti	1.251
	1.440

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
93.095	(3.713.869)	3.806.964

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	1.878.452			1.878.452
Riserve di rivalutazione				
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	320.942			320.942
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(4)		(3)
Rettifiche di liquidazione	(5.725.852)			(5.725.852)
Utili (perdite) portati a nuovo	(95.732)	(91.680)		(187.412)
Utile (perdita) dell'esercizio	(91.680)	3.898.648		3.806.968
	(3.713.870)	3.806.964		93.095

La variazione del patrimonio netto, pari a € 5.725.852, è riferibile alla posta "Rettifiche di Liquidazione" iscritta come contropartita del Fondo per costi ed oneri della liquidazione, epilogato tra le passività del bilancio.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	364.062	1.878.452
Azioni Privilegiate		
Azioni a Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre Quote		
Totale	364.062	1.878.452

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.878.452	B		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C		
Riserve di rivalutazione		A, B		

Riserva legale		
Riserve statutarie		A, B
Riserva per azioni proprie in portafoglio		
Altre riserve	(5.404.913)	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	(187.412)	A, B, C
Totale	(3.713.873)	

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

		Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio precedente	dell'esercizio	1.878.452		(5.547.812)	579.722	(3.089.638)
Destinazione dell'esercizio	del risultato					
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				47.171	(671.402)	(624.231)
Altre variazioni						
- Incrementi						
- Decrementi						
- Riclassifiche						
Risultato precedente	dell'esercizio				(91.680)	
Alla chiusura precedente	dell'esercizio	1.878.452		(5.500.641)	(91.680)	(3.713.869)
Destinazione dell'esercizio	del risultato					
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				(91.684)	3.898.648	3.806.964
Altre variazioni						
- Incrementi						
- Decrementi						
- Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio corrente					3.806.968	
Alla chiusura corrente	dell'esercizio	1.878.452		(5.592.325)	3.806.968	93.095

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
602.385	1.440.893	(838.508)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza	243.742		227.757	15.985

Per imposte, anche differite			
Fondo oneri futuri di liquidazione	1.000.000	500.000	1.000.000
Fondo rischi controversie legali in corso	197.151	110.751	86.400
Arrotondamento			
	1.440.893	838.508	602.385

Nei fondi rischi e oneri sono ricomprese le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (trasferite in apposito Fondo tesoreria integrativo presso l'INPS).

Il Fondo rischi per controversie legali in corso, pari ad € 86.400, è stato stanziato per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, legate alle maggiori somme dovute per le cause e i contenziosi in corso nei confronti dei fornitori, sulla base degli atti per i quali non sono state proposte opposizioni nonché delle indicazioni fornite dai legali della società per le cause e le controversie in corso di definizione.

Il Fondo per costi ed oneri della liquidazione, pari ad € 500.000, rappresenta la residua parte di oneri e proventi di liquidazione ancora da imputare negli esercizi successivi, avendo stimato una durata convenzionale fino al 31 dicembre 2018.

Il fondo ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Stima dei proventi e oneri di liquidazione	2012-2015	Adeguamento 2015	Adeguamento 2016-2018	Utilizzi del fondo anni 2012-2016	Importi residui
Costi e oneri imputati al fondo	-7.062.915,06	-532.549,00	-1.800.000,00	-8.495.464,06	-900.000,00
Proventi della liquidazione	2.869.611,68	0,00	800.000,00	3.269.611,68	400.000,00
Totali	-4.193.303,39	-532.549,00	-1.000.000,00	-5.325.852,38	-500.000,00

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
309.335	340.178	(30.843)

La variazione è così costituita

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	340.178	45.081	75.924	309.335

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.917.584	12.325.027	(3.407.443)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	2.228.230			2.228.230
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	1.362.854			1.362.854
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	764.624			764.624
Debiti tributari	2.987.518			2.987.518
Debiti verso istituti di previdenza	127.091			127.091
Altri debiti	1.447.267			1.447.267
Arrotondamento				
	8.917.584			8.917.584

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono quelle di non procedere all'attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il saldo dei “**Debiti verso banche**” al 31/12/2016, pari a Euro 2.228.229,76, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In particolare la suddivisione dei mutui passivi è la seguente:

Istituto di credito	Debito totale	Di cui entro i 12 mesi	Di cui entro i 5 anni
Mutuo Meliorbanca (oggi BPER)	460.418,68	460.418,68	-
Banco di Sardegna bullet n. 93208374	1.142.475,03	1.142.475,03	-
Totale	1.602.893,71	1.602.893,71	-

Nel corso dell'esercizio è stato integralmente estinto il Mutuo n.50823557 contratto con la Banca di Credito Sardo per euro 1.809.913,77 e parzialmente ridotte le altre esposizioni verso Meliorbanca e Banco di Sardegna.

Le esposizioni nei confronti di Meliorbanca e Banco di Sardegna, sono state integralmente estinte nell'esercizio 2017.

I debiti nei confronti dei seguenti Istituti di credito sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Meliorbanca (oggi BPER):

Finanziamento ipotecario n. 99/659/1000735

Tale posizione è assistita dalle seguenti garanzie per la complessiva somma di euro 8.000.000:

Ipoteca di 1° grado su 8.000 metri quadrati di terreno con sovrastante fabbricato denominato Villa Presidente

Ipoteca di 2° grado su 572 ettari di terreno dell'azienda agricola siti in comune di Arborea

Banco di Sardegna:

Finanziamento bullet n. 93208374

Tale posizione è assistita da fideiussione rilasciata dalla SFIRS, scadenza 22.10.2014, attraverso l'iscrizione di ipoteca per la complessiva somma di euro 2.500.000 su 8.000 metri quadrati di terreno con sovrastante fabbricato denominato Villa Presidente

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "**Debiti verso imprese controllanti**" sono i seguenti:

Fornitore Controllante ERSAT	40.761,23
Debiti v/ERSAT	723.862,45

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti i seguenti debiti:

IRES anno corrente	888.947,00
IRES 2015	66.919,78
IRES 2014	73.899,00
IRES 2013	48.034,06

IRAP 2008	907,87
IRAP 2011	21.158,20
IRAP 2012	14.954,90
IRAP 2013	5.792,00
IRAP 2016	125.261,00
Erario c/IVA 2010	21.429,17
Erario c/IVA 2009	2.859,90
Erario ritenute lavoro dipen da versare	38.401,06
Erario per ritenute lavoro auton da versare	3.643,14
Erario ritenute lavoro dipen da versare (anni precedenti)	32.261,11
Debiti Imp. sostitutiva rival. su TFR	3.672,31
ICI da versare (Comune di Arborea)	335.394,20
IMU da versare (Comune di Arborea)	518.298,00
ICI da versare (altri comuni)	350.731,45
IMU da versare (altri comuni)	43.389,23
TASI da versare	7.822,00
Altri debiti tributari (sanzioni su debiti scaduti)	383.741,75

I “**Debiti verso istituti di previdenza**” sono i seguenti:

INPS a debito dipendenti	3.186,10
Debiti v/Contributi Agricoli Unificati	49.701,72
Debiti v/CAC e FIMIOA	4.431,95
Debiti v/ENPAIA	3.417,81
Debito v/AGRIFONDO	66.353,40

Gli “**Altri Debiti**” sono così suddivisi:

Debiti vs Amministratori per emolumenti	10.459,85
Debiti vs Liquidatore per emolumenti	234.082,19
Debiti vs Amministratore Melis per emolumenti	101.917,81
Debiti vs Amministratore Ibba per emolumenti	12.526,03
Debiti vs Amministratore Fruttero per emolumenti	22.387,45
Debiti vs Amministratore Ricciardi per emolumenti	6.263,01
Debiti vs Amministratore Melis per anticipi	98,00
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	47.085,00
Debiti vs Collaboratori a progetto	45.000,00
Depositi cauzionali passivi	22.156,47
Trattenute sindacali	35.450,76
Altri debiti	1.043,40
Caparre da clienti	116.619,40
Debiti TARSU Comune di Arborea	28.536,56
Debiti v/Consorzio di Bonifica dell'Oristanese	246.609,27
SFIRS c/anticipazione spese	112.000,00
Debiti v/terzi per cessione del quinto	1.216,26
Debiti da rateazione EQUITALIA del 17/11/11	192.907,96
Debiti da rateazione EQUITALIA del 22/12/2011	35.960,08
Debiti da rateazione EQUITALIA del 05/04/2012	51.933,36
Debiti V/INA per polizze dipendenti	366,73
Debiti da rateazione EQUITALIA del 19/07/2016	92.978,96

Diversi per spese di frazionamento	6.197,48
Anticipi da clienti	2.363,15
Debiti CCIAA 2014	642,00
Debiti da transaz. 2008/2014 (Cadoni)	4.750,00
Debiti da transaz. 361/2014 (STIPAR)	3.712,47
Debiti da transaz. 238/2012 (INSEME SpA)	10.545,46
Debiti TCG Cellulari (Accertamento A.E.)	1.457,69

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
157.109	51.635	105.474

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei ferie+permessi maturati	123.566
Ratei passivi per 14° mensilità 2016	32.902
Risconti su affitti attivi	284
Altri risconti passivi	357
	157.109

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.224.538	803.161	5.421.377

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.341	9.842	(8.501)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	6.223.197	793.319	5.429.878
	6.224.538	803.161	5.421.377

Per effetto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, sono state riclassificate le voci di raffronto dei dati del bilancio chiuso al 31/12/2015.

A seguito della soppressione delle poste avente carattere straordinario, le voci positive originariamente ivi esposte, sono state riclassificate confluendo nella voce A.5 - Altri ricavi e proventi.

In particolare, sono stati oggetto di riclassificazione, i seguenti valori precedentemente esposti alla voce E.20 del bilancio chiuso al 31/12/2015:

Plusvalenze terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali, altri beni	67.720,00
Sopravvenienze attive	599,48

Tra gli altri ricavi e proventi sono contenuti contributi in conto esercizio riconosciuti dall'AGEA per complessivi euro 143.415,89 in base alla Domanda Unico n. 60263461976 presentata per l'anno 2016.

Sono inoltre esposte le riduzioni contributive previste per le aree svantaggiate in base alla Legge 243/04, contabilizzate nell'anno per complessivi euro 32.521,00.

La voce Utilizzo fondo per proventi di liquidazione di euro 310.000,00, rappresenta la quota imputata nell'esercizio 2016, del Fondo per proventi di liquidazione, iscritto nel bilancio iniziale di Liquidazione per far fronte ai futuri proventi di liquidazione stimati fino al 31 dicembre 2018.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo	Natura
Plusvalenze terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali, altri beni	5.033.663,15	
Sopravvenuta insussistenza di oneri, spese, passività	577.485,42	

Le **plusvalenze da alienazioni** derivano dalle seguenti cessioni:

Terreni:

Acquirente	Data atto cessione	Superficie Mq.	Prezzo €/Mq.	Valore di cessione	Valore a Bilancio	Plusvalenza
1 R.A.S.	29/08/2016			6.358.634,00	1.328.181,00	5.030.453,00

Macchinari operatori e impianti:

Acquirente	Bene ceduto	Data cessione	Valore di cessione	Valore a Bilancio	Plusvalenza/ Minusvalenza
1 Cotza Ignazio		06/06/2016	163,94	--	163,94
2 Accalai Massimo	Rimorchio a cisterna MB110	25/03/2016	573,77	--	573,77

Apparecchi e attrezzi agricoli:

	Acquirente	Bene ceduto	Data cessione	Valore di cessione	Valore a Bilancio	Plusvalenza/Minusvalenza
1	Pisanu Andrea	Falciatrice Gaspardo FB-205 Matr. 13269	12/04/2016	300,00	--	300,00
2	Pintus Silvano	Voltafieno CLAAS Tipo Volto 640H	28/04/2016	2.049,18	--	2.049,18
3	Accalai Massimo	Semin. Gaspardo SP 52 O 4FM SPC	23/05/2016	122,95	--	122,95

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.395.086	763.513	631.573

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.719	2.918	(199)
Servizi	295.288	15.548	279.740
Godimento di beni di terzi	86	86	
Salari e stipendi	614.061	439.283	174.778
Oneri sociali	171.260	141.395	29.865
Trattamento di fine rapporto	48.807	45.081	3.726
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	2.099		2.099
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.497	4.500	(3.003)
Svalutazioni crediti attivo circolante		5.491	(5.491)
Variazione rimanenze materie prime	600	1.800	(1.200)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	258.669	107.411	151.258
	1.395.086	763.513	631.573

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Svalutazione delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne le svalutazioni effettuate, si specifica che le stesse sono state calcolate sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Per effetto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, sono state riclassificate le voci di raffronto dei dati del bilancio chiuso al 31/12/2015.

A seguito della soppressione delle poste avente carattere straordinario, le voci negative originariamente ivi esposte, sono state riclassificate confluendo nella voce B.14- Oneri diversi di gestione.

In particolare, sono stati oggetto di riclassificazione, i seguenti valori precedentemente esposti alla voce E.21 del bilancio chiuso al 31/12/2015:

Minusvalenze terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali, altri beni	4.358,21
Sopravvenienze passive	907,00

Gli oneri diversi di gestione sono rappresentati dai seguenti:

Imposte di bollo	606,96
IMU	86.185,00
Imposta di registro	7.935,60
Tasse di concessione governativa	609,55
Tassa sui rifiuti	4.038,00
Altre imposte e tasse	6.795,50
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	2.165,12
Abbonamenti riviste, giornali ...	54,60
Multe e ammende	10.291,96
Minusvalenze terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali, altri beni	19.232,88
Sopravvenienze passive	301.715,29
Diritti camerali CCIAA	229,92
Costi indeducibili	43.427,45
Arrotondamenti passivi	82,88
Diritti e aggi esattoria	4.798,38
Utilizzo fondo per oneri di liquidazione	-229.500,00

La voce Utilizzo fondo per costi e oneri di liquidazione di euro 229.500, rappresenta la quota imputata nell'esercizio 2016, del Fondo per proventi di liquidazione, iscritto nel bilancio iniziale di Liquidazione per far fronte ai futuri oneri di liquidazione stimati fino al 31 dicembre 2018.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016 (8.276)	Saldo al 31/12/2015 (64.322)	Variazioni 56.046
--------------------------------	---------------------------------	----------------------

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	31 (8.307)	1.786 (66.108)	(1.755) 57.801
Utili (perdite) su cambi			
	(8.276)	(64.322)	56.046

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				5	5
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				27	27
Arrotondamento				(1)	(1)
				31	31

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				7.774	7.774
Interessi fornitori				23.640	23.640
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie				(23.108)	(23.108)
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento				1	1
				8.307	8.307

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.014.208	67.006	947.202

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	1.014.208	67.006	947.202
IRES	888.947	67.006	821.941
IRAP	125.261		125.261
Imposte sostitutive			

Imposte differite (anticipate)

IRES

IRAP

**Proventi (oneri) da adesione
al regime di consolidato
fiscale / trasparenza fiscale**

1.014.208	67.006	947.202
-----------	--------	---------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.566.702	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	86.335	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	692.528	
Meno: Deduzione cuneo fiscale	685.403	
Meno: Ulteriore deduzione		
Imponibile Irap	4.275.106	
IRAP corrente per l'esercizio	2,93 %	125.261,00

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi e i rimborsi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Qualifica	Compenso
	Liquidatore	48.000
	Collegio Sindacale	31.372

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore
F.to Dott. Antonello Melis

Il sottoscritto Liquidatore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

F.to Dott. Antonello Melis

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite C.C.I.A.A. di Oristano, Aut. N. n. 7470 del 14.03.2002 - Agenzia delle Entrate Ufficio di Oristano

Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il prospetto contabile e il conto economico sono conformi alla tassonomia italiana XBRL. La nota integrativa è redatta in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.